

# Sindaca-dissidenti, niente tregua «Così non si esce dallo stallo»

L'incontro con gli attivisti del Movimento si conclude con l'ennesima fumata nera, crisi dietro l'angolo. I sei ribelli pronti a far mancare il loro voto anche il prossimo consiglio: l'urbanistica tra i temi più caldi

di **Enrico Agnessi**

**Nessuna tregua** e nemmeno segnali di pace. Un dialogo rimasto almeno stavolta nei binari del confronto civile; ma che è ancora troppo poco – pochissimo – per riavvicinare due parti lontanissime tra di loro. Si è concluso così, con una ennesima fumata nera, l'incontro degli attivisti del M5s andato in scena l'altra sera. Un chiarimento atteso e calendarizzato ormai da tempo, nel quale la sindaca Manuela Sangiorgi ha parlato davanti a una platea di circa 40 fedelissimi del Movimento che, almeno nel loro zoccolo duro, sono vicini alle posizioni dei consiglieri comunali di maggioranza. Sono gli ormai celebri sei dissidenti: Valeria Basile, Lorenza D'Amato, Fabrizio Favilli, Ermete Guerrini, Annalisa Roda e Massimo Vasselli. Quelli che, forti dei loro voti, con il bilancio 2020 all'orizzonte e la possibilità non ancora del tutto tramontata di portare in Aula una mozione di sfiducia, tengono il destino della Giunta appeso a un filo.

**Si è parlato** di Area Blu, delle chiacchiere su un possibile pas-

**ACQUE AGITATE**

**La prima cittadina ha smentito con forza qualsiasi ipotesi di passaggio alla Lega Martedì giornata clou**



La prima cittadina  
Manuela Sangiorgi  
ancora in difficoltà

Tra l'altro, oggi in una di quelle commissioni consiliari abbandonate per protesta dai dissidenti, e nelle quali ora gli unici esponenti del M5s presenti sono i cosiddetti 'lealisti', vicini cioè alla sindaca Sangiorgi, arrivano temi importanti. E sulla base dei quali il Consiglio comunale voterà a stretto giro di posta su argomenti appunto caldissimi.

**C'è la Variante 3** al Regolamento urbanistico edilizio, quella che contiene il provvedimento attraverso il quale, dopo il caso del capannone di proprietà di una società immobiliare della quale fa parte anche la prima cittadina, saranno esclusivamente i tecnici comunali a esprimersi in futuro sulla eventuale monetizzazione dei parcheggi pubblici a seguito di interventi urbanistici. Ma c'è anche il Documento unico di programmazione 2020-2022. In sostanza, si tratta delle linee guida sulla base delle quali la Giunta si muoverà nei prossimi tre anni. Il rischio, per la sindaca Sangiorgi e la sua squadra, è che i progetti futuri di chi governa la città non siano gli stessi di quanti oggi (i dissidenti del M5s appunto) ne contestano l'operato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

saggio della Sangiorgi nelle file della Lega (stavolta smentito con forza dalla diretta interessata), e anche di Autodromo. Scambi di idee, qualche sbuffata. «Non siamo venuti a capo di niente», è la delusione di chi c'era. Insomma, nulla di fatto. Non una grande notizia per la tenuta della maggioranza.

Quanto si può andare avanti così? Lo scivolone è dietro l'angolo

a ogni seduta del Consiglio comunale. Ci sono stati problemi per fare entrare Luciana Franceschini, che a causa dell'ostruzionismo dei ribelli dovrà aspettare la seduta di martedì 29 per prendere il posto in Aula del dimissionario Simone Righini. Figurarsi con delibere 'pesanti', che potrebbero riportare alla luce le differenze i contrasti tra le due fazioni.

**Lotta al degrado**

## Rifiuti abbandonati sulle strade, 100 multe grazie alle telecamere

Fototrappole, primi risultati  
L'amministrazione:

«In campo anche  
le guardie ambientali»

**C'è chi** che arriva in auto, scarica la spazzatura e riparte. Ma non mancano una coppia di ragazzi impegnati a lasciare sull'asfalto un treno di gomme usate, due uomini che abbandonano un frigo e altri soggetti (con il volto reso irrisconoscibile per motivi di privacy) intenti a disfarsi dei sacchi della spazzatura. Le loro gesta, immortalate dalla telecamere piazzate a ridosso dei bidoni, sono su YouTube. Ce le ha messe il

Comune. Sono infatti un centinaio le infrazioni legate all'abbandono o allo scorretto smaltimento dei rifiuti rilevate e notificate in città ad agosto e settembre grazie alle foto-trappole installate dalla Giunta. Lo fa sapere la stessa amministrazione, ricordando che questa misura si è resa necessaria a causa della recidività di questi comportamenti, che provocano «un autentico danno ambientale con ricaduta diretta sulle casse comunali, e quindi a carico della cittadinanza, per un importo annuo di circa 151mila euro». A tanto ammonta, infatti, la «cifra richiesta da Hera in extra canone per il recupero di tutti i rifiuti abbandonati o gettati impropria-

mente lungo il ciglio stradale o, in generale, disseminati selvaggiamente sul suolo urbano», spiegano dal Comune.

**I primi** report estrapolati dall'analisi dei filmati delle telecamere e inviati alla Polizia locale, dettagli l'amministrazione, «hanno portato al rilevamento e alla notifica di circa 60 infrazioni in agosto, con una lieve diminuzione a settembre, quando le infrazioni sono state una quarantina». E quando la tecnologia «non è stata sufficiente per rilevare la targa dei veicoli o identificare chi, a piedi o in bicicletta, si è reso responsabile delle infrazioni», si è rivelato «fondamentale il contributo del Corpo Guardie ambientali metropolitane, che hanno preso in carico numerosi sacchetti abbandonati per reperire, tra i rifiuti contenuti al loro interno, elementi utili per trovare informazioni per la successiva contravvenzione».

**Incontro con Confartigianato**

## Scontrino elettronico, ecco tutte le novità

**E' in programma** martedì 29 ottobre, dalle 17,30 e alle 19,30, alla Casa delle Imprese in viale Amendola 56/D, l'incontro gratuito organizzato da Confartigianato Bologna Metropolitana per fare chiarezza sull'obbligo che, a partire dall'1 gennaio 2020, interesserà tutti i commercianti, gli artigiani e gli esercenti, obbligati all'emissione di scontrino o ricevuta fiscale. Relatori dell'incontro saranno Maria Zanotti e Lucio Brucchieri. «Ancora una volta, gli artigiani e i commercianti italiani si ritrovano ad affrontare l'ennesima riforma fiscale – osserva Brucchieri – che prevede la trasmissione elettronica all'Agenzia delle Entrate dei corrispettivi giornalieri».

**Sindacati**

## Hera, rinnovate le rsu Record di voti per la Cisl

**Esulta** la lista Femca/Flaei Cisl per l'«ottimo risultato» nelle recenti elezioni per il rinnovo delle Rsu/Rlsa del Gruppo Hera nel territorio imolese. Sono infatti tre i delegati Rsu nel collegio del imolese. Hanno votato complessivamente 130 lavoratori e lavoratrici su 231 aventi diritto. Rispetto ai risultati delle ultime elezioni del 2015, nelle quali la Cisl non aveva conquistato delegati, in questa tornata elettorale il sindacato ha raggiunto 52 consensi ed eletto Alessandra Andalò, Marco Fabbri e Ugo Ricci. Tre delegati vanno anche alla Cgil, che però rispetto a quattro anni fa ha tre rappresentanti in meno.

**FAMIGLIE ARCOBALENO**

## Il Pdf al Comune: «Dalla Corte arrivano sentenze chiare»

«**Due sentenze** della Corte Costituzionale in tre giorni cancellano definitivamente la possibilità di riferirsi ai nuclei composti da gay come 'famiglie'. Invitiamo perciò il sindaco Manuela Sangiorgi ad annullare l'atto di nascita della bimba di tre anni 'figlia di due donne' che nell'ottobre del 2018, per la prima volta, venne registrata all'anagrafe del Comune». A dirlo è il Popolo della famiglia di Imola e Medicina. Secondo il partito rappresentato a livello nazionale da Mario Adinolfi, e sul piano locale da Marco Dall'Olio, il pronunciamento della Consulta «non è una sorpresa» per chi «ha sempre fatto riferimento all'articolo 29 della Costituzione, che offre della famiglia una precisa definizione: 'Società naturale fondata sul matrimonio'». A detta del Popolo della famiglia, la sentenza 221 della Corte Costituzionale «chiude un percorso in termini inequivocabili», osservano dal partito di Dall'Olio. «A questo punto – conclude il Pdf di Imola e Medicina rilanciando la questione sul tavolo della sindaca Sangiorgi – dovrebbe essere chiaro per tutti che non è legale la registrazione all'anagrafe di bambini con genitori dello stesso sesso».